

Delibera n. 26/2023

**OGGETTO:** **Determinazioni da assumere in merito ai "Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud".**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

**CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia**";

**VISTA** la Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 11;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
  - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
  - disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 12, che **"Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 dicembre 2011, numero 201, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, numero 214, e, in particolare, l'articolo 44-bis;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** inoltre, che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
  - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

#### VISTO

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministeriale del 13 marzo 2013, numero 42, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 aprile 2013, numero 96, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011, numero 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, numero 214"**;

#### VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

#### VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
  - a) hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
  - b) hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

#### VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione"**

**delle Direttive della Unione Europea del 31 marzo 2004, numeri 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, l'articolo 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede, in particolare, l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

**VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore

dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5;

**CONSIDERATO** che i commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, prevedono, tra l'altro, che:

- per **"...gli anni 2019 e 2023, i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione..."**;
- le **"...opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione..."**;
- i **"...soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o della esecuzione dei lavori nelle more della erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo..."**;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 590 e 591;

**VISTO** il Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18, con il quale sono state adottate alcune **"Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, e, in particolare, l'articolo 103;

**VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti



**"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"**;

## VISTO

in particolare, l'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha modificato e integrato l'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3;

## CONSIDERATO

che l'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, prevede e disciplina il **"Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici"** e, al riguardo, stabilisce, tra l'altro:

- al comma 2-bis, che gli *"...atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti "codici", che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso..."*;
- al comma 2-ter, che:
  - le *"...Pubbliche Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, associano, negli atti stessi, il "Codice Unico di Progetto" ("CUP") dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere sulle predette misure, della data di efficacia degli stessi finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti..."*;
  - a tal fine, il *"...Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento per le Politiche di Coesione concordano modalità per fornire il necessario supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività di cui al periodo precedente al fine di garantire la corretta programmazione e il monitoraggio della spesa di ciascun programma e dei relativi progetti finanziati..."*;
- al comma 2-quater, che i *"...soggetti titolari di progetti di investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri "siti web istituzionali", dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il "Codice Unico di Progetto" ("CUP"), l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale..."*;
- al comma 2-quinquies, che:
  - entro **"...il 30 giugno** di ogni anno, l'autorità politica delegata agli investimenti pubblici, ove nominata, con il supporto del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di

- attuazione della programmazione degli investimenti pubblici, in base agli esiti dell'applicazione del presente articolo...";*
- *entro "...il medesimo termine, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il supporto del Dipartimento per le Politiche di Coesione, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici finanziati con le risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione...";*
  - *a tal fine, il "...Dipartimento della Ragioneria dello Stato mette a disposizione del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica e del Dipartimento per le Politiche di Coesione, in cooperazione applicativa, i corrispondenti dati rilevati dalle Amministrazioni nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con le riconciliazioni, ove presenti, con i dati di pagamento del Sistema "SIOPE PLUS", di cui all'articolo 14 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e dal "Sistema della Fatturazione Elettronica", di cui alla Legge 24 dicembre 2007, numero 244...";*

#### VISTA

la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, adottata dal "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile**" ("**CIPE**") in attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge dell'11 settembre 2020, numero 120, che, nell'articolo 1, dispone, tra l'altro, che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle predette norme "...gli atti che dispongono una ripartizione di risorse senza identificare la destinazione finale delle risorse a singoli interventi...";

#### VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare:

- a) gli articoli 44 e 48 che disciplinano, rispettivamente, una procedura accelerata per la realizzazione di "**grandi opere**", sulla base del "**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**" ("**PFTE**"), e la facoltà, per le "**stazioni appaltanti**", di affidare, congiuntamente, gli incarichi di progettazione e di esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base dello stesso "**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**" ("**PFTE**"), ai fini del perfezionamento di procedure di affidamento a valere sulle risorse del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- b) l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato e integrato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;



- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia"**, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto Legge 23 luglio 2021, numero 105, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato "COVID-19" e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, numero 126;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- VISTO** il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la **"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 24 dicembre 2021, numero 221, che prevede e disciplina la **"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, numero 11;
- CONSIDERATO** che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro:
- al comma 1, che le **"...amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i **relativi aggiornamenti annuali**, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...";**
  - al comma 2, che le **"...opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per la individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione..."**;
  - al comma 3, che:
    - il **"...programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali** contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del **"Codice Unico di Progetto"** di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, i lavori da avviare

nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a Statuto Ordinario o di altri enti pubblici...";

- per "...i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro**, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il **"progetto di fattibilità tecnica ed economica"**...";
- ai fini "...dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il **"documento di fattibilità delle alternative progettuali"**, di cui al successivo articolo 23, comma 5...";
- al comma 5, che, nella "...elencazione delle fonti di finanziamento:
  - sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono formare oggetto di cessione;
  - sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione...";
- al comma 8, che, con "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ("CIPE") e di intesa con la **"Conferenza Unificata"**, sono definiti:
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e la classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei **"Soggetti Aggregatori"** e delle **"Centrali di Committenza"** ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";

## CONSIDERATO

che l'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, dispone, a sua volta:

- al comma 1, che "...tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di

*appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui al precedente articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi del successivo articolo 53 ovvero secretati ai sensi del successivo articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni...";*

- *al comma 2, che gli "...atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui al comma 4 e le piattaforme regionali di "**e-procurement**" interconnesse tramite cooperazione applicativa...";*
- *al comma 4 bis), che:*
  - *il "...Ministero della Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Autorità Nazionale Anticorruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per i sistemi di cui ai commi 2 e 4, condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni...";*
  - *per "...le opere pubbliche, il protocollo si basa su quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229...";*
  - *l'insieme "...dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e di monitoraggio di contratti e investimenti pubblici...";*

## **CONSIDERATO**

altresì, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, stabiliscono che:

- *ai fini "...della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
  - a) **Euro 5.382.000,00** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
  - b) **Euro 140.000,00** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
  - c) **Euro 215.000,00**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che

*tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"...*;

- d) **Euro 750.000,00** per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"...
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..."
- nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando che la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
  - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000,00 Euro** e inferiore a **300.000,00 Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **350.000,00 Euro** e inferiore a **1.000.000,00 di Euro**, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici

*operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

- d) *per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **1.000.000,00 di Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8..."*;

## CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, prevede, a sua volta, che:

- *fermo restando "...quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, secondo le seguenti modalità:*
  - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 Euro** e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 Euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del "**Codice dei Contratti Pubblici**" di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
  - a-bis) *nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, numero 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, numero 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 Euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 dello stesso Decreto Legge innanzi richiamato;*
  - b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad*



*indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a **139.000 Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e di lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **un milione di euro**, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a **un milione di euro** e fino alle soglie di cui al citato articolo 35...";*

- *le "...stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali...";*
- *l'avviso "...sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad **Euro 40.000,00**, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati...";*

#### CONSIDERATO

che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

#### VISTA

la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, con la quale il Consiglio Direttivo della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha approvato le "**Linee Guida**" che, al fine di dare piena e corretta attuazione alle disposizioni normative vigenti in materia, contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, disciplinano, nel dettaglio, le "**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**";

#### VISTO

inoltre, il "**Parere**" del 12 febbraio 2018, numero 00361/2018, espresso dal "**Consiglio di Stato**" in merito alle predette "**Linee Guida**";

#### VISTO

altresi, il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il "**Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**";

## CONSIDERATO

che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che disciplina "**Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e degli aggiornamenti**", prevede:

- al comma 1, che:
  - le "...amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e che formano parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, e al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118...";
  - a tal fine, "...le amministrazioni consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza...";
- al comma 2, che gli "...schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui allo "**Allegato I**" sono costituiti dalle seguenti "**Schede**":
  - **A**: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
  - **B**: elenco delle opere pubbliche incompiute;
  - **C**: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del "**Codice dei Contratti Pubblici**", ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
  - **D**: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - **E**: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - **F**: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 del successivo articolo 5...";
- al comma 5, che:
  - ogni "...lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal Codice Unico di Intervento...";
  - per "...ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo è altresì indicato il Codice Unico di Progetto, tranne i casi di manutenzione ordinaria...";
  - entrambi "...i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, fatte salve modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione...";
- al comma 6, che:

- per ciascun "...lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi ad essa connessi, inseriti nella programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi di cui al successivo articolo 6...";
  - nell'elenco annuale, per "...ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico...";
- al comma 8, che:
- i "...lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici...";
  - sono "...inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui al comma 4 del successivo articolo 4, che soddisfano le seguenti condizioni:
    - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
    - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
    - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e al comma 10 del presente articolo;
    - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati...";
- al comma 9, che "...fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, terzo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del medesimo "**Codice**", **un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali**, ovvero, secondo le previsioni del Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto "**Codice**", **il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...**";
- al comma 10, che "...fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**", per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, **le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se si tratta di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a un milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro...**";
- al comma 11, che:
- il "...programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella "**Scheda D**" di cui allo "**Allegato I**"...";

- nell'ambito "...della definizione degli ordini di priorità, le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui al successivo articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
- al comma 12, che, nell'ambito "...dell'ordine di priorità di cui al precedente comma 11, devono essere ritenuti di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute...";
- al comma 13, che:
  - ai fini della "...realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate...";
  - sono "...fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
- al comma 14, che:
  - le "...amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la "**Struttura**" e il "**Soggetto Referente**" per la redazione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**"...";
  - al fine di "...ridurre gli oneri amministrativi, tale "**Referente**" è, di norma, individuato nel "**Referente Unico della Amministrazione per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**BDAP**"), fatta salva diversa scelta dell'amministrazione...";
- al comma 15, che "...il "**Referente**" riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

## CONSIDERATO

che l'articolo 5 del predetto Decreto Ministeriale, che definisce, a sua volta, le "**Modalità di redazione, di approvazione, di aggiornamento e di modifica del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori**" e disciplina i relativi "**Obblighi informativi e di pubblicità**", dispone:

- al comma 1, che il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" di cui al precedente articolo 3 "...è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati...";
- al comma 2, che i "...lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo...";

- al comma 3, che "...la **"Scheda F"** di cui al precedente articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali l'amministrazione ha rinunciato all'attuazione...";
- al comma 4, che, nel "...rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati gli **"Schemi"** del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e dello **"Elenco Annuale dei Lavori Pubblici"**, proposti dal **"Referente"** responsabile del **"Programma"**...";
- al comma 5, che:
  - successivamente "...alla sua adozione, il **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"**, con l'annesso **"Elenco Annuale dei Lavori"**, è pubblicato sul profilo del committente...";
  - le "...amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma...";
  - la "...approvazione definitiva del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"**, unitamente allo **"Elenco Annuale dei Lavori"**, con gli eventuali **"aggiornamenti"**, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato **"open data"** sui siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del **"Codice dei Contratti Pubblici"**...";
  - le "...amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma...";
- al comma 6, che:
  - entro "...novanta giorni dalla entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni statali procedono all'aggiornamento del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** e del relativo **"Elenco Annuale"**...";
  - gli "...altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del **"Codice dei Contratti Pubblici"** approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o di un documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione...";

## CONSIDERATO

che l'articolo 9 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che contiene **"Disposizioni transitorie e finali"**, stabilisce:

- al comma 1, che il "...presente Decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021, per i



*lavori, e dal periodo di programmazione 2019-2020, per i servizi e le forniture...";*

- al comma 2, che il "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto...";
- al comma 3, che, fino "...alla data di operatività del presente Decreto, indicata al comma 1, si applicano l'articolo 216, comma 3, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283...";

#### CONSIDERATO

che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

#### VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79;

#### VISTA

la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che conferisce la "**Delega al Governo in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

#### VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato emanato il nuovo "**Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, numero 78, che conferisce la delega al Governo in materia di contratti pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77, e, in particolare, l'articolo 37, che disciplina la "**Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi**", e lo "**Allegato 1.5**", che definisce:

- gli "...schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e della effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e le modalità di specificazione delle fonti di finanziamento...";
- le "...condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale...";
- le "...modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività...";

#### CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il **1° aprile 2023**...";
- acquista "...efficacia il **1° luglio 2023**...";

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "**...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**";
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo

**"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**:

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- c) tenendo conto delle **"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"Schema Organizzativo"**;

## VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- a) approvato il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e della annessa **"Relazione di Accompagnamento"** nel Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, nella Voce **"Atti Generali"** della Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, come documento allegato al predetto **"Disciplinare"**;

## VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo **"Organigramma"** dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
  - è stato definito:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli **"organici"** del personale in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;
    - applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
  - prevede:
    - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti **"Servizi di Staff"** ed alle eventuali **"articolarioni organizzative"** interne;

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

## CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni*

**Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne...";

- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
- non sono state già regolamentate;
  - sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
  - pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

## VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

## CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";



## VISTA

la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "...un **"Tavolo Tecnico Permanente"** con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**, e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**...";
- è stata definita la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente"**, costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:
  - 1) Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 2) Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Padova"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 3) Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 4) Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 5) Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Torino"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 6) Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 7) Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
  - 8) Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

9) *Ingegnere Luciano MIGLIETTA, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Arcetri" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...*;

➤ è stato, inoltre, disposto che:

- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**" e la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
- ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
- ai fini "...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
  - a) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - b) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**";
  - c) garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
  - d) garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei**

- Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*
- e) *implementazione, con la collaborazione dei "Servizi Informatici e per il Digitale" dell'Ente, di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti...";*

#### VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

#### CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...*";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*";
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...*";

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

#### VISTA

la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale è stato disposto lo "**Aggiornamento dei compiti e delle funzioni**

**del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata;

## CONSIDERATO

che, in particolare, con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263:

- sono "...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva relativamente:
  - a) alla predisposizione del **"Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici"**;
  - b) alla predisposizione dei **"Piani Triennali degli Investimenti"**;
  - c) alle attività **"...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici..."**;
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stato individuato come unica **"Struttura"** di riferimento dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nell'ambito dei **"Lavori Pubblici"**;
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** è stata nominata **"Referente"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- è stata ampliata la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, che, attualmente, è così **"...articolata"**:
  - 1) Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di **Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Capodimonte" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- 2) Architetto **Nicola DI CICCÒ**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 3) Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 4) Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 5) Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 6) Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 7) Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 8) Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 9) Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 10) Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 11) Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";

➤ è stato disposto che, nell'ambito del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**":

- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "**Coordinatore**";
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**";
- la Signora **Elisabetta BARTONE** svolgerà le funzioni di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";



- è stato, infine, previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", della collaborazione del Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

## CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
  - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
  - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
    - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;

- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite, nel dettaglio, dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
    - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
    - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;
  - in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
  - con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- inoltre, secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
  - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
  - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

## VISTA

la nota circolare del 29 luglio 2021, numero di protocollo 3423, con la quale i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati invitati:

- a "*...trasmettere la documentazione propedeutica alla definizione del quadro complessivo delle esigenze in materia edilizia per il nuovo triennio oggetto di programmazione, **ovvero il Triennio 2021-2023**, con particolare riguardo alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma delle Sedi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dell'Ente...*", anche "*...in previsione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, incluso lo "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022...*";
- a "*...individuare, all'esito di una approfondita analisi, gli interventi edilizi ed impiantistici ritenuti necessari ed urgenti...*";
- a "*...definire un chiaro e preciso ordine di priorità...*";

## VISTE

le "**Schede Tecniche**" allegate alla nota circolare innanzi richiamata, che sono state elaborate dal predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" e che contengono le indicazioni operative per la redazione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2021-2023 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021;

## CONSIDERATO

che, con la predetta nota circolare, le "**Strutture di Ricerca**" sono state, altresì, invitate a trasmettere le "**Schede di Programmazione**" e le "**Relazioni Tecniche**", sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei**

**Procedimenti**" e dai Direttori delle medesime **"Strutture"**, ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi da includere nel **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno 2021;

**CONSIDERATO** inoltre, che, entro il termine di scadenza fissato dalla predetta nota circolare, ovvero entro il **30 settembre 2021**, i Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** hanno inviato tutta la documentazione richiesta ai fini della implementazione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno 2021, e, quindi, ai fini del finanziamento, nel periodo di riferimento del predetto **"Programma"**, degli interventi edilizi ritenuti necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

**CONSIDERATO** inoltre, che le **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** relative ai singoli interventi, sono depositate agli atti della **"Amministrazione Centrale"** e custodite, in particolare, dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;

**VISTA** la nota del 1° ottobre 2021, numero di protocollo 4271, con la quale il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Palermo"**, ha chiesto l'inserimento nel **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2021-2023, tra gli interventi non ancora finanziati:

- a) dei **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**;
- b) del **"Servizio di progettazione esecutiva"** dei predetti **"Lavori"**;

**CONSIDERATO** che le richieste di finanziamento avanzate dalle **"Strutture di Ricerca"** per gli interventi di adeguamento e/o di ripristino funzionale e di messa a norma di edifici e impianti ammontano, per l'anno **2021**, ad **€ 3.659.638,78** e, per l'intero triennio di riferimento del predetto **"Programma"**, ovvero il Triennio **2021-2023**, ad **€ 36.240.411,30**;

**CONSIDERATO** che l'importo di **€ 36.240.411,30** comprende anche gli oneri previsti per i **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, che ammontano complessivamente ad **€ 29.823.000,00**;

**VISTA** la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato una variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2021 che garantisce la copertura finanziaria degli interventi edilizi previsti, nell'ambito del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2021-2023, dallo **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno

2021, per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00, al fine di procedere alla adozione del predetto "**Programma**" e, successivamente, alla sua definitiva approvazione;

**CONSIDERATO** che il predetto finanziamento è, peraltro, sensibilmente inferiore al reale fabbisogno delle "**Strutture di Ricerca**";

**CONSIDERATO** che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", ha, quindi, elaborato, con specifico riferimento agli interventi da inserire nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, una "**proposta di ripartizione**" tra le "**Strutture di Ricerca**" dello stanziamento, pari ad € 1.500.000,00, che, a seguito della predetta variazione, il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021** ha destinato alla realizzazione degli interventi edilizi necessari per il ripristino e/o l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

**CONSIDERATO** che la predetta proposta è stata elaborata dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" applicando gli stessi criteri fissati ai fini della ripartizione dello stanziamento destinato alla realizzazione degli interventi previsti dal "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022 e dallo "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera 31 marzo 2021, numero 14;

**CONSIDERATO** che i predetti criteri sono specificatamente indicati e descritti in una apposita "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e allegata alla nota circolare del 29 luglio 2021, numero di protocollo 3423;

**VISTO** lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, come predisposto dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", che comprende l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

**CONSIDERATO** che le opere inserite nello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 e nell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021 rientrano tra gli interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il "**Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**", e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le



**"Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**, e, pertanto, non sono soggette al limite di spesa attualmente fissato dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che hanno sostituito quelle contenute nell'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e nell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, espressamente disapplicate dal comma 590 del medesimo articolo 1, come innanzi citato;

## CONSIDERATO

che, relativamente ai **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**:

- nelle note della **"Tabella 2"** della **"Relazione Tecnica"** annessa allo **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **Triennio 2021-2023**, che contiene il **"Quadro riepilogativo delle esigenze rappresentate dalle Strutture di Ricerca per interventi di edilizia"**, è stato, peraltro, precisato che:
  - l'importo di **€ 368.000,00**, è "...stato quantificato dal Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, ai fini della corresponsione al **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Capo Gruppo l'Architetto Sebastiano MONACO"** del compenso previsto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**...";
  - l'importo di **€ 29.455.000,00**, previsto "...per la realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**, è stato quantificato, sotto la propria responsabilità, dal predetto **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** con la redazione del **"Progetto Definitivo"** ed è stato rielaborato ed aggiornato dalla **"Commissione Regionale dei Lavori Pubblici"** della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117...";
- con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
  - a) preso atto "...che l'importo destinato alla realizzazione del **"Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali"** nella **"Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno"**, quantificato, sotto la propria responsabilità, dal **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** con la redazione del **"Progetto Definitivo"**, è stato, peraltro, rielaborato ed aggiornato dalla **"Commissione Regionale dei Lavori Pubblici"** della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117...";

- b) dato mandato al Direttore Generale di svolgere una accurata istruttoria "...in merito agli atti, finora adottati, che riguardano i **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, alla relativa progettazione, al notevole lasso di tempo intercorso tra l'affidamento iniziale delle attività progettuali e la loro conclusione, alla lievitazione dei costi, con specifico riferimento sia alla progettazione che all'opera da realizzare, all'iter procedurale finora seguito dall'amministrazione e a quello che la stessa amministrazione vorrebbe, invece, seguire, in futuro, per adottare soluzioni che salvaguardino la legittimità del suo operato, cercando, nel contempo, di evitare contenziosi dall'esito incerto...";
- c) preso atto "...che **l'opera potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Ente, come già specificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 17/2018, con la quale è stato approvato, con aggiornamenti e revisioni, il "Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2018-2020" e lo "Elenco dei Lavori relativo all'anno 2018", e dal Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la nota innanzi richiamata, e, comunque, previa approvazione del Progetto Definitivo dei lavori da parte degli Organi competenti...**";

**CONSIDERATO** che la istruttoria svolta dalla Direzione Generale su espresso mandato del Consiglio di Amministrazione è stata particolarmente lunga e complessa;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale, in via preliminare, ha ricostruito e accertato tutti i fatti che hanno caratterizzato l'avvio del procedimento preordinato alla eventuale approvazione del **"Progetto Definitivo"** dei **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, e alla adozione di tutti gli atti ad esso connessi e conseguenti;

**CONSIDERATO** che, alla luce dei predetti fatti, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha esaminato tutte le problematiche di carattere giuridico che riguardano:

- il procedimento di affidamento dell'incarico di redazione del **"Progetto Definitivo"** dei **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di **"Soggetto Mandatario"**;
- gli atti che l'Amministrazione dovrebbe adottare per la definizione del predetto procedimento, come precedentemente citati e descritti,

e quelli che dovrebbero essere adottati conseguentemente alla sua conclusione;

## CONSIDERATO

in particolare, che le problematiche esaminate dalla Direzione Generale possono essere riassunte, schematicamente, nei seguenti quesiti:

### PRIMO QUESITO

il **primo quesito** è diretto a stabilire se:

a) sia **legittimo il procedimento** con il quale l'Amministrazione, dopo aver liquidato al "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", il compenso per la predisposizione del "**Progetto Preliminare**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, pari ad **€ 297.668,00** (importo comprensivo degli oneri di cassa e previdenza e della Imposta sul Valore Aggiunto), nel rispetto, peraltro, di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2005, numero 58, ha conferito allo stesso "**Raggruppamento**", con due "**Atti Integrativi**" dell'originario "**Disciplinare di incarico**", il primo sottoscritto il **26 marzo 2010** e il secondo sottoscritto il **10 novembre 2016**, i seguenti incarichi, elencati secondo il criterio cronologico:

- predisposizione del "**Progetto Definitivo**" dei predetti "**Lavori**";
- revisione sia del "**Progetto Preliminare**" che del "**Progetto Definitivo**" dei medesimi "**Lavori**",

atteso che tali incarichi hanno, peraltro, comportato una lievitazione dei costi in misura esponenziale (l'importo complessivo dei lavori, inizialmente quantificato in **€ 3.080.437,46**, ha subito un incremento superiore ai **ventisei milioni di euro** e, quindi, ammonta attualmente ad **€ 29.455.000,00**, mentre quello relativo ai servizi di progettazione ammonterebbe, oggi, in via presuntiva, a circa **€ 3.200.000,00**, con un incremento di poco inferiore ai **tre milioni di euro** rispetto a quello iniziale, fissato in **€ 245.967,00**, al netto degli oneri di cassa e previdenza e della Imposta sul Valore Aggiunto),

o se, invece,

b) lo **stesso procedimento di cui alla precedente lettera a) sia illegittimo**, in quanto, tendo conto della evoluzione della normativa che disciplina la materia, dettata, in ultimo, dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dei Contratti Pubblici**", i predetti incarichi avrebbero dovuto essere conferiti a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di specifici servizi di progettazione;

### SECONDO QUESITO

il **secondo quesito** è diretto, inoltre, a stabilire, qualora il predetto procedimento sia considerato illegittimo per le motivazioni esposte nella lettera b) del **primo quesito**, se:

- a) i due "**Atti Integrativi**", sottoscritti dai Direttori "**pro-tempore**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" e dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", possano essere considerati, a tutti gli effetti, atti "**endoprocedimentali**" o atti "**infraprocedimentali**" e, quindi, gli stessi siano:
- a.1) **annullabili**, in quanto inficiati da un vizio di legittimità che, in questo caso rientrerebbe nella tipologia della "**violazione di legge**",
- ovvero
- a.2) **nulli**, in quanto adottati in mancanza di un potere che consenta alla pubblica amministrazione di conferire incarichi di progettazione di opere e/o di lavori di interesse pubblico in assenza di una procedura di gara ad evidenza pubblica e, quindi, in "**carezza di potere in astratto**",
- o se, invece,
- b) i predetti "**Atti Integrativi**" possano essere considerati, a tutti gli effetti, atti di diritto privato o, comunque, atti aventi natura privatistica e, quindi, gli stessi siano **nulli**, perché difformi dalla legge;

### TERZO QUESITO

il **terzo quesito** è diretto, invece, a stabilire, fatte salve, ovviamente, le considerazioni svolte nel **secondo quesito**, se:

- a) sia **legittima la prosecuzione del rapporto contrattuale** con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", e, quindi, la sottoscrizione di uno "**Accordo di Componimento Bonario**", secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione, che prevede, a fronte di una sensibile riduzione del compenso che dovrebbe essere corrisposto al predetto "**Raggruppamento**" per la redazione del "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, il conferimento al medesimo "**Raggruppamento**" dell'incarico di redazione anche del "**Progetto Esecutivo**" dei predetti "**Lavori**" e, successivamente all'affidamento della loro esecuzione a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica, degli incarichi di "**Direzione dei Lavori**", di verifica della contabilità, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di assistenza nella fase del collaudo e di altri eventuali compiti accessori, fissando, già da ora, il relativo compenso, pari a circa **750.000,00 euro**,
- o se, invece,
- b) sia **più legittimo procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale** con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", corrispondendo allo stesso "**Raggruppamento**" il compenso per le prestazioni già rese, secondo le tariffe professionali vigenti e, comunque, nel

rispetto del parere reso dalla "**Commissione Regionale dei Lavori Pubblici**" della Regione Sicilia con la Determina del 6 luglio 2018, numero 117, e delle indicazioni contenute nella Delibera del Consiglio Direttivo della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 1° luglio 2020, numero 566;

#### QUARTO QUESITO

il quarto quesito è diretto, altresì, a stabilire, nel caso in cui l'Amministrazione dovesse optare per la risoluzione del rapporto contrattuale:

- a) se l'importo del compenso da corrispondere al "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", per le prestazioni già eseguite, come indicato dal Geometra **Giovanni LIGGIO** nella "**Relazione**" trasmessa con la nota del 4 marzo 2019, registrata nel protocollo generale in data 5 marzo 2019 con il numero progressivo 2180, che ammonterebbe, in via presuntiva, ad **€ 1.400.000,00**, sia corretto, in relazione alla normativa vigente in materia, fermo restando che la sua eventuale liquidazione dovrà essere preceduta dalla validazione e dal parere di congruità dei competenti Ordini Professionali;
- b) quali siano le pretese che il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", potrebbe vantare in un possibile contenzioso, oltre a quelle legate alla quantificazione del compenso (ad esempio: risarcimento dei danni);
- c) da quando decorrono i termini entro i quali il predetto "**Raggruppamento**" può far valere tali pretese;
- d) quali sono i termini di "**decadenza**" e/o di "**prescrizione**" entro i quali le stesse pretese possono essere fatte valere;

#### QUINTO QUESITO

il quinto quesito è diretto a stabilire, in ultima analisi:

- a) se il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia nel caso di prosecuzione del rapporto contrattuale con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", sia nel caso di opzione per la risoluzione del predetto rapporto, con le modalità specificate, per entrambi i casi, nel primo quesito, debba, comunque, approvare formalmente il "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, per consentire all'Ente di acquisire, in modo legittimo, i relativi diritti di proprietà e di autore e di utilizzarlo, in modo altrettanto legittimo, per l'accesso ad eventuali finanziamenti esterni, qualora ritenga il predetto "**Progetto**" coerente con i propri fini istituzionali e in grado di soddisfare pienamente l'esigenza di una adeguata sistemazione logistica delle due "**Struttura di Ricerca**" che hanno Sede a Palermo, atteso che lo stesso "**Progetto**" ha ottenuto il parere favorevole della "**Commissione Regionale dei Lavori Pubblici**" della Regione Sicilia e i "**Lavori**" innanzi specificati sono stati inseriti nel "**Piano**



**Regolatore Generale** del Comune di Palermo, rientrando, quindi, tra quelli di **"interesse pubblico vincolante"**, e ferma restando, comunque, la necessità di corrispondere un compenso al **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** secondo le indicazioni che verranno fornite da codesta Avvocatura in risposta al **"Quarto Quesito"**;

- b) se l'Ente possa vantare, a tutti gli effetti, i predetti diritti e possa, pertanto, utilizzare, sempre in modo legittimo, il **"Progetto Definitivo"** più volte citato per le finalità innanzi specificate anche nel caso di contenzioso con il **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"**, ferme restando, comunque, la sua preventiva approvazione e la necessità di corrispondere un compenso al predetto **"Raggruppamento"**, secondo le indicazioni che verranno fornite da codesta Avvocatura in risposta al **"Quarto Quesito"** o in esecuzione di decisioni assunte in merito dal giudice eventualmente adito dallo stesso **"Raggruppamento"**;

#### SESTO QUESITO

il **sesto quesito** è diretto, infine, a chiarire se si possano eventualmente prefigurare a carico dell'Ente profili di responsabilità patrimoniale e/o amministrativo-contabile per danno all'erario, qualora il Consiglio di Amministrazione, sia nel caso di prosecuzione del rapporto contrattuale con il **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di **"Soggetto Mandatario"**, sia nel caso di opzione per la risoluzione del predetto rapporto, con le modalità specificate, per entrambi i casi, nel primo quesito, **dovesse decidere, invero, di non approvare** il **"Progetto Definitivo"** dei **"Lavori"** più volte citati;

#### CONSIDERATO

che, nel frattempo:

- il **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **Triennio 2021-2023**, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'**Anno 2021**, è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022, ai fini della sua adozione;
- il Consiglio di Amministrazione, a seguito di alcune osservazioni svolte dagli Organi di Controllo, ha deciso di rinviare, per maggiori approfondimenti, ogni deliberazione in merito al predetto argomento ad una seduta successiva;

#### CONSIDERATO

che, a seguito di successive interlocuzioni con gli Organi di Controllo, la Direzione Generale ha condiviso con il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** l'attivazione del seguente iter procedurale:

- a) revisione dello **"Schema"** del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il **Triennio 2021-2023**, che comprende l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'**Anno 2021**, nel quale vengono riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una **"Relazione Tecnica"** complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del **"Programma"**, e le singole **"Relazioni"**

- Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";;
- b) predisposizione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, che comprende l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, nel quale vengono riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

## ACCERTATA

la mancanza di presupposti e condizioni per prevedere, sia nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 e nell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, che nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024 e nell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, l'eventuale finanziamento, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, che consenta di coprire solo ed esclusivamente i costi relativi alla progettazione dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", atteso che:

- come ribadito nei documenti innanzi citati, l'intera opera "...potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto...";
- in ogni caso, è ancora in fase di svolgimento l'istruttoria che il Consiglio di Amministrazione ha richiesto alla Direzione Generale;

## VISTA

la Delibera del 25 maggio 2022, numero 45, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- esaminata la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", come precedentemente descritta, che comprende, in particolare:
  - a) lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
  - b) lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che

gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una "**Relazione Tecnica**" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "**Programma**", e le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

- attesa la necessità di procedere, al fine di garantire la copertura finanziaria del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, e, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, ad una variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell'ambito del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", di un importo pari ad **€ 1.500.000,00** dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.12 denominata "**Lavori Pubblici Anno 2021**" ad una nuova "**Funzione Obiettivo**", denominata "**Lavori Pubblici Anno 2022**",

ha:

- a) "**adottato**" lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, come predisposto dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
- b) "**adottato**" lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, come predisposto dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
- c) "**approvato**" tutta la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", relativa al "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, che comprende:
  - la "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma**";
  - le "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori**";
  - le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", depositate agli atti della "**Amministrazione Centrale**";
- d) "**approvato**" tutta la documentazione predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi**

**comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", relativa al "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, che comprende:

- la "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma**";
  - le "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori**";
  - le singole "**Relazioni Tecniche**" sottoscritte dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" e dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", depositate agli atti della "**Amministrazione Centrale**";
- e) "**approvato**" i documenti di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori inclusi nello "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021 e nello "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, ai sensi dell'articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della "**Amministrazione Centrale**";
- f) "**affidato**" al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi:
- dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2021-2023 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021;
  - dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2022-2024 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022,
- sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e di acquisire, in merito ai predetti "**Documenti Programmatici**", eventuali osservazioni;
- g) "**autorizzato**" il Direttore Generale a predisporre, con l'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", la conseguente variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell'ambito del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", di un importo pari ad € 1.500.000,00 dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.12 denominata "**Lavori Pubblici Anno 2021**" ad una nuova "**Funzione Obiettivo**", denominata "**Lavori Pubblici Anno 2022**", da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;

- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **30 maggio 2022**, lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, e lo "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, adottati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2022 numero 45, sono stati pubblicati sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di scadenza fissato dal predetto Decreto Ministeriale, pari a trenta giorni, non sono pervenute osservazioni;
- VISTA** la Relazione del 24 giugno 2022, numero di protocollo 10176, con la quale il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha formulato la "**Proposta di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 ai fini della approvazione e della attuazione Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024 con l'annesso Elenco dei Lavori per l'Anno 2022**";
- VISTA** la nota del 27 giugno 2022, numero di protocollo 10293, con la quale il Direttore Generale ha inoltrato la richiesta di variazione di bilancio, predisposta con l'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", che è finalizzata a garantire la copertura finanziaria del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, e, in particolare, dello "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, mediante il trasferimento, nell'ambito del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", di un importo pari ad € **1.500.000,00** dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.12 denominata "**Lavori Pubblici Anno 2021**" ad una nuova "**Funzione Obiettivo**" denominata "**Lavori Pubblici Anno 2022**";
- VISTE** le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- CONSIDERATO** che, nella seduta del 6 e 7 luglio 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata;
- VISTA** la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le proposte di variazione del Bilancio*



*Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "Relazione" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale"...*;

#### VISTA

la Determina del Direttore Generale del 13 luglio 2022, numero 66, con la quale è stato conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

#### VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 70, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "**approvato**", in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021, e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
- "**approvato**", in via definitiva, il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022, e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
- "**approvato**", in particolare, la documentazione di seguito specificata, come predisposta dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", costituita:
  - da una "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023 con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021;
  - dalle "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2021;
  - da una "**Relazione Tecnica**", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024 con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022;
  - dalle "**Schede**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022;

- dalle singole **"Relazioni Tecniche"** sottoscritte dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** e dai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, che si riferiscono ad entrambi i **"Programmi"** oggetto di approvazione, depositate agli atti della **"Amministrazione Centrale"**;
- **"affidato"** al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresa la pubblicazione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2021-2023 e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno 2021 e la pubblicazione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** per il Triennio 2022-2024 e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'Anno 2022 sul **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, sul **"Sito Web Istituzionale"** del **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"** e sulla **"Piattaforma Digitale"** istituita presso la **"Autorità Nazionale Anticorruzione"**;

## CONSIDERATO

che, successivamente, la Direzione Generale, tenendo conto del quadro normativo di riferimento e degli orientamenti consolidati sia della giurisprudenza amministrativa che di quella contabile, ha:

- a) completato la disamina di tutte le problematiche di carattere giuridico che riguardano:
  - il procedimento di affidamento dell'incarico di redazione del **"Progetto Definitivo"** dei **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di **"Soggetto Mandatario"**;
  - gli atti che l'Amministrazione dovrebbe adottare per la definizione del predetto procedimento, come precedentemente citati e descritti, e quelli che dovrebbero essere adottati conseguentemente alla sua conclusione;
- b) dato ai predetti quesiti le seguenti risposte:
  - l'intero procedimento preordinato alla approvazione del **"Progetto Definitivo"** dei **"Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud"**, sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal **"Raggruppamento Temporaneo di Professionisti"** rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di **"Soggetto Mandatario"**, e alla adozione degli atti connessi e conseguenti, deve essere considerato illegittimo, in quanto i servizi di progettazione successivi alla consegna, nell'anno **2007**, del **"Progetto Preliminare"**, relativo ai medesimi **"Lavori"**, dovevano essere affidati mediante

l'attivazione di una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica;

- pertanto, tutti gli atti del predetto procedimento, ivi compresi i due "**Atti Integrativi**", sottoscritti dai Direttori "**pro-tempore**" dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" e dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", sono inficiati, al di là della loro natura giuridica, da vizi di validità non sanabili;
- in particolare:
  - i predetti "**Atti Integrativi**", che hanno determinato il passaggio da un progetto del valore di circa **tre milioni di euro**, con un compenso per la progettazione di poco inferiore ai **trecentomila euro**, a un progetto del valore di circa **trenta milioni di euro**, con un compenso per la progettazione, secondo le vigenti tariffe professionali, che ammonta a circa **tre milioni di euro**, non possono essere considerati come una "*...parziale modifica e integrazione di quanto già pattuito con il "**Disciplinare di Incarico**" sottoscritto il 16 dicembre 2005...*";
  - appare evidente che l'Ente avrebbe dovuto attivare una nuova ed autonoma procedura di gara, anche in considerazione del fatto che l'aumento dei costi ha comportato il superamento della soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento dell'incarico di progettazione, secondo la normativa vigente in materia;
  - la notevole differenza esistente, sia sotto il profilo sostanziale che sotto il profilo economico, tra il nuovo incarico di progettazione e quello originariamente conferito presuppone necessariamente la realizzazione di un nuovo e diverso progetto, che avrebbe, pertanto, richiesto lo svolgimento di una nuova procedura di affidamento dei servizi di progettazione, che, invero, non è stata mai attivata;
  - per quanto riguarda, poi, la definizione della natura giuridica dei predetti "**Atti Integrativi**", pubblicistica o privatistica, è necessario precisare che la questione è sostanzialmente ininfluenza, in quanto gli stessi trovano, comunque, la loro collocazione nell'ambito di una sequenza procedimentale, che avrebbe richiesto, in ogni caso, lo svolgimento di apposita gara ad evidenza pubblica, e, quindi, a prescindere dal fatto che essi possano essere considerati alla stregua di contratti privatistici, nulli per violazione di norme imperative, o di diritto speciale, sono, comunque, di per sé, inficiati da vizi di legittimità, in quanto sono stati adottati in luogo della indicazione di una nuova procedura di gara e, per effetto della "**invalidità derivata**", hanno inficiato anche l'intero procedimento amministrativo;
  - con riferimento, pertanto, ai primi due quesiti, è possibile affermare, senza ombra di dubbio, che l'intera attività procedimentale in esame è illegittima, per cui la

prosecuzione della stessa comporterebbe una violazione particolarmente grave, ulteriore rispetto a quella già accertata, dei principi giuridici che regolano l'evidenza pubblica;

- accertata la illegittimità insanabile di tutti gli atti del procedimento amministrativo in esame, il profilo che riguarda l'eventuale maggiore convenienza economica della prosecuzione del rapporto contrattuale con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", che forma oggetto del terzo quesito, non può essere certamente considerato prevalente;
- questa considerazione trova, peraltro, il suo fondamento giuridico anche nell'articolo 121, comma 2, del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Codice del Processo Amministrativo**", che, tra l'altro, precisa che la facoltà, riconosciuta al giudice, di fare salvo il contratto stipulato con un Operatore Economico a seguito del mancato svolgimento di una procedura di gara, qualora sussistano "*...esigenze imperative connesse ad un interesse generale...*", non può essere motivata solo ed esclusivamente dalla sussistenza di "...interessi economici legati direttamente al contratto, che comprendono fra l'altro i costi derivanti dal ritardo nell'esecuzione del contratto stesso, dalla necessità di indire una nuova procedura di aggiudicazione, dal cambio dell'operatore economico e dagli obblighi di legge risultanti dalla dichiarazione di inefficacia...";
- pertanto, non esistono le condizioni e i presupposti per proseguire il rapporto contrattuale con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**", nemmeno sulla base della sottoscrizione di un accordo bonario per la determinazione dei compensi da corrispondere al predetto "**Raggruppamento**", in quanto non è possibile motivare, con ragioni prettamente economiche, l'ulteriore prosecuzione di un'attività procedimentale caratterizzata da profili di illegittimità;
- per gli stessi motivi, il "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto e trasmesso dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", non può, in alcun modo, essere né approvato, né utilizzato dal Consiglio di Amministrazione, in quanto lo stesso costituisce il frutto della violazione della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e rappresenta, pertanto, l'atto finale di un procedimento viziato "**ab origine**";

- conseguentemente, non è possibile procedere neanche al pagamento di ulteriori compensi al predetto "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**", in aggiunta a quelli già corrisposti, atteso che, allo stato, il predetto "**Progetto**" non è stato approvato e non è stato utilizzato;
- la precedente considerazione rende superflua la questione relativa alla quantificazione dei predetti compensi;
- qualora il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" dovesse adire le vie legali per far valere le proprie pretese, che potrebbero comprendere sia la richiesta di pagamento del compenso per le prestazioni rese, sia la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla conclusione anticipata del rapporto contrattuale, l'Ente dovrà, ovviamente, predisporre le necessarie difese, costituendosi in giudizio, e dovrà darne comunicazione alla Corte dei Conti per gli eventuali danni che dovesse subire nel caso di soccombenza;
- le considerazioni svolte nei precedenti capoversi consentono di rispondere, esaurientemente, sia al quarto che al quinto quesito, non essendo, peraltro, rilevanti ai fini delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad assumere con la presente Delibera le questioni relative al giudice competente, in caso di contenzioso, e alla natura giuridica dei termini processuali;
- con riferimento, infine, al sesto quesito, non è possibile escludere la sussistenza, a carico della Amministrazione, di profili di responsabilità patrimoniale e/o amministrativo-contabile per danno all'erario, sia nel caso di prosecuzione del rapporto contrattuale, non essendo stata verificata, a seguito della attivazione di una procedura di gara, la sussistenza di soluzioni alternative più economiche o qualitativamente migliori, sia nel caso di interruzione del predetto rapporto, a seguito delle conseguenze economiche che potrebbero derivare dalla soccombenza dell'Ente nel giudizio eventualmente promosso dal predetto "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**";
- in ogni caso, gli eventuali profili di responsabilità erariale non riguarderebbero l'Ente in sé, ma i singoli soggetti ai quali sono imputabili le decisioni che hanno dato luogo alla illegittimità degli atti procedimentali, rilevando, comunque, a tal fine, la sussistenza dell'elemento soggettivo della colpa grave e del termine di prescrizione quinquennale, che decorre dal momento della effettiva produzione del danno all'Ente (significativa, in tal senso è la Sentenza della Corte dei Conti, Terza Sezione, del 29 ottobre 2019, numero 207);

**FATTA** propria l'istruttoria svolta dalla Direzione Generale;

**RECEPITI** gli esiti della predetta istruttoria, come riportati in precedenza;

**PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,



## DELIBERA

**Articolo 1.** Di dichiarare illegittimo, per tutte le motivazioni esposte nelle premesse della presente Delibera, l'intero procedimento preordinato alla approvazione del "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", e alla adozione degli atti connessi e conseguenti.

**Articolo 2.** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera:

- a) di non approvare e di non utilizzare, in alcun modo, il "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**";
- b) di non autorizzare la prosecuzione del rapporto contrattuale con il "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**";
- c) di non corrispondere al predetto "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" alcun compenso ulteriore, in aggiunta a quello già liquidato al medesimo "**Raggruppamento**", nel rispetto di quanto previsto dal contratto originale sottoscritto il 16 dicembre 2005, per la redazione del "**Progetto Preliminare**", che ammonta ad **€ 245.967,00**, al netto degli oneri di cassa e previdenza e della Imposta sul Valore Aggiunto.

**Articolo 3.** Di dare mandato al Direttore Generale:

- a) di procedere, con proprio provvedimento, all'annullamento d'ufficio, in sede di autotutela, di tutti gli atti del procedimento preordinato alla approvazione del "**Progetto Definitivo**" dei "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, come predisposto dal "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**" rappresentato dall'Architetto **Sebastiano MONACO**, nella qualità di "**Soggetto Mandatario**", e alla adozione degli atti connessi e conseguenti;
- b) di non inserire più, né nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2023-2025, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2023, né nei "**Programmi**" successivi, i "**Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, con i relativi importi, come di seguito specificati:
  - importo di **€ 368.000,00**, come "...quantificato dal Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, ai fini della corresponsione al "**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Capo Gruppo l'Architetto Sebastiano MONACO**" del compenso previsto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del "**Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali**" nella "**Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno**"...";
  - importo di **€ 29.455.000,00**, previsto "...per la realizzazione del "**Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali**" nella "**Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno**", come quantificato, sotto la propria responsabilità, dal predetto "**Raggruppamento Temporaneo di**

**Professionisti" con la redazione del "Progetto Definitivo" e rielaborato e aggiornato dalla "Commissione Regionale dei Lavori Pubblici" della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117..."**

**Articolo 4.** Di rinviare ad una fase successiva ogni determinazione in merito all'utilizzo dell'Edificio denominato "**Ex Pastificio SEPI**", sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, numero 90, che, al momento, rientra tra gli immobili di proprietà dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Roma, 9 maggio 2023

*Il Segretario*  
**Maria Franca PARTIPILO**  
*(Firmata digitalmente)*

*Il Presidente*  
**Marco TAVANI**  
*(Firmata digitalmente)*

*Estensore: Gaetano Telesio*